

SI COMINCIA CON PIEMONTE E LOMBARDIA**Ferrovie, due miliardi per le piccole stazioni****LUIGI GRASSIA**

Per valorizzare le stazioni più grandi e più trafficate, le Ferrovie dello Stato hanno costituito l'apposita società Grandi Stazioni, che ha prodotto restauri altrettanto grandi. Per valorizzare anche tutte le altre stazioni ferroviarie, rendendole più moderne e farne una porta d'ingresso alle ricchezze dei territori circostanti, è stato lanciato il progetto "Italian Train Experience", presentato ieri dalle Fs e dal Ministero delle Infrastrutture. La prima parte del programma, in vista di Expo 2015, interessa sei stazioni fra Piemonte e Lombardia, poi l'iniziativa si estenderà (nei prossimi anni) a 500-600 delle 1.800 stazioni minori del Paese.

Il progetto complessivo

vale quasi 2 miliardi, spiega l'amministratore delegato Maurizio Gentile, precisando che «per la prima fase sono disponibili 200 milioni».

Le prime sei stazioni sono quelle di Torino Porta Susa, Chivasso, Santhià, Trecate, Magenta e Rho Fiera Expo Milano 2015. In base alla trasformazione estetica e funzionale, ogni edificio verrà riqualificato e decorato con grafiche ispirate al viaggio e al territorio (ideate da Ugo Nespolo); gli spazi d'attesa ospiteranno pannelli per intrattenere i viaggiatori; inoltre grazie alla disponibilità del wi-fi i viaggiatori potranno accedere a un portale e alle "app" specifiche dove troveranno informazioni sulla località in cui si trovano, suggerimenti sugli itinerari, percorsi enogastronomici, siti culturali e artistici.

